

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DI OGNI ATTIVITA' DEL VELA MARE srl SD.

I destinatari del presente Codice di condotta sono i dirigenti, gli istruttori tecnici, i collaboratori a qualsiasi titolo inquadrati nella struttura per livello e qualifica, ogni soggetto che si trovi a svolgere attività anche occasionale con il Vela Mare SSD. I soggetti sopra indicati, nello svolgimento della loro mansione, sono responsabili della crescita dei giovani allievi e tesserati nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva velica. A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli allievi affiliati alla SSD, educando gli allievi ad una corretta pratica sportiva e ad un modello comportamentale consono ai principi di civiltà, di uguaglianza e di rispetto di ogni essere umano, anche in logica concordanza con le Leggi vigenti a cui questo Codice intende uniformarsi.

Tutti i soggetti che hanno un contatto diretto con allievi e tesserati minorenni, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione. Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere opportunamente segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.

Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione, secondo parametri di gravità del fatto rilevato allineati alla normativa in vigore.

Il Vela Mare SSD si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i partecipanti, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili, al fine di rendere l'attività velica un percorso inclusivo per ogni soggetto che si approcci alla stessa. Il seguente codice di condotta stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività ASD/SSD.

1. Rispetto e Dignità: - Rispettare la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività della società sportiva, senza discriminazioni di alcun genere. – E' fatto obbligo di trattare tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando un linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori od abusivi ed ogni altra condotta in grado di poter determinare nell'altro soggetto un danno alla propria personalità e sensibilità.

2. Sicurezza e Benessere: - Mettere al primo posto la sicurezza e il benessere di tutti i partecipanti, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno. - Rispettare i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere la propria personalità e le proprie inclinazioni, oltreché segnalare preoccupazioni o comportamenti inappropriati senza timore di emarginazione. In questo quadro, vista anche la dimensione ambientale in cui si contestualizzano le attività, ovvero l'imbarcazione, istruttori e coadiutori avranno il compito sia di

tenere condotte allineate a quanto qua espresso sia di fungere da regolatori e controllori di quanto avviene a bordo allo scopo di garantire il pieno rispetto dei diritti succitati.

3. Comportamento Appropriato: - Mantenere un comportamento professionale e appropriato in tutte le interazioni con i partecipanti, evitando qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato. - Evitare situazioni che possano essere percepite come sospette o inadeguate, mantenendo un comportamento trasparente e rispettoso.

4. Comunicazione Adeguata: - Comunicare in modo chiaro, aperto e rispettoso con i partecipanti, genitori, colleghi ed altri membri della società sportiva. - Mantenere la riservatezza e il rispetto della privacy delle persone coinvolte, evitando la divulgazione non autorizzata di informazioni personali o sensibili.

5. Formazione e Consapevolezza: - Partecipare a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi, restando aggiornati su quanto legislativamente emanato e su quanto proposto dalla Federazione Italiana Vela e dagli Organi di Zona- Riconoscere il ruolo e la responsabilità nel proteggere i partecipanti e segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso alle Autorità competenti.

6. Collaborazione e Rendicontabilità: - Collaborare con altri membri della società sportiva e le Autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso per tutti. - Essere pronti a rendere conto delle nostre azioni e decisioni, rispondendo in modo trasparente e responsabile alle preoccupazioni sollevate dalla comunità sportiva.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione in fatto o sostanza. All'istruttore tecnico si richiede un comportamento civile ed antidiscriminatorio teso far emergere e reprimere ogni condotta che implichi un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati;

- attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;

- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;

- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, Ufficiali di Regata, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;

- sostenere ed applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;

- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori, anche seguendo corsi di formazione specifica sul tema;
- rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, considerando il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati in un contesto di permanente rispetto dei diritti qui enunciati in nessun caso sacrificabile;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori; - ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i tesserati;
- non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante un corso, una gara o una sessione in barca o aula;
- non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un minore per un tornaconto personale od economico;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento od abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni;
- lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato;
- non compiere atti e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico o morale;
- instaurare relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;

- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le attività sia in barca sia a terra siano sempre svolte secondo un criterio di assoluta sicurezza secondo gli specifici parametri dettati dalla singola azione;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da azzerare i rischi secondo quanto in scienza e conoscenza, ottemperando sempre al rispetto delle Leggi vigenti in ambito, non potendo mai alcuno porre in essere condotte che non rispettino obbligatoriamente quanto previsto dalle Regolamentazioni di specie;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto), parametrando questa possibilità al grado di intervento e rimettendo lo stesso a soggetto qualificato laddove si manifesti tale necessità;
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'imbarcazione o l'area accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare il sito senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto (anche iscrizione alle regate, raduni, att. istituzionale);

- segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli allievi rivolgendosi al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva;

- consultare il Responsabile del Vela Mare ssd in caso di dubbi sulla partecipazione di allievi, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, in caso di necessità per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettivo-relazionale.

Accetto di rispettare ed aderire al presente codice di condotta e di impegnarmi a promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo all'interno del Vela Mare SSD.

Firma: _____ Data: _____

Nota.

Il Codice dovrà essere stampato e distribuito a tutti i dirigenti, istruttori tecnici, collaboratori a qualsiasi titolo inquadrati nella struttura e nella stessa svolgenti attività, i quali devono firmarlo per confermare la loro adesione e il loro impegno nel rispettarlo.

È importante fornire anche sessioni di formazione e sensibilizzazione per garantire una comprensione completa e un'applicazione efficace del codice di condotta, in possibilità coordinate con la FIV e con i Suoi Organi Zonali.